

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 435 del 26/03/2018

Seduta Num. 13

Questo lunedì 26 **del mese di** marzo
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/417 del 16/03/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: DETERMINAZIONE IMPORTO UNITARIO DELLE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON RISORSE STATALI A.S. 2017/18 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 2147/17 E DEI DD.MM. 966/17 E 967/17.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;
- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" ed in particolare l'art. 4;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 51, comma 1, lett. e);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 avente per oggetto " Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 14 settembre 2015, n. 1299)";
- il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 112 del 16/05/17, che dispone l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di contributi, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di contrastare la dispersione scolastica;

Vista la propria deliberazione n. 1210 del 2/08/2017 recante "Criteri e modalità per la concessione dei contributi dei libri di testo per l'a.s. 2017/18 (Legge regionale n. 26/01 - Legge 448/98 - Legge 208/15);

Richiamata la propria deliberazione n. 2147 del 20 dicembre 2017, come rettificata dalla propria deliberazione n. 30/2018, avente ad oggetto "Criteri di riparto delle risorse e requisiti per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2017/2018. (L.R. 26/01 - D.M. attuativo art. 9 dlgs n. 63/2017)" con la quale si approvano nell'allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio nell'a.s. 2017/2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2924/2018 che

disciplina le attività di controllo sui richiedenti le borse di studio a.s. 2017/18;

Visto il D.M. n. 966 del 13/12/2017 che disciplina i criteri e le modalità di istituzione del Sistema nazionale di voucher associato alla Carta dello studente denominata *IoStudio*;

Visto il D.M. 967 del 13/12/2017 che disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio e prevede il riparto tra le Regioni della somma di euro 30 milioni, di cui la quota assegnata alla Regione Emilia-Romagna ammonta a euro 1.418.317,32;

Vista la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot.n. 949 del 27/02/2018 che, tra l'altro:

- definisce le modalità di individuazione dei beneficiari e le modalità e le scadenze per la trasmissione allo stesso Ministero da parte delle Regioni dell'elenco dei beneficiari delle borse di studio, di cui al Fondo unico borse di studio ex D. Lgs. 63/2017;
- specifica che le borse di studio saranno erogate ai beneficiari - individuati dalle Regioni - attraverso l'emissione di voucher in forma virtuale, stampabili e spendibili presso gli esercenti appositamente convenzionati per l'iniziativa;

Richiamati i punti 3) 4) e 5) del dispositivo della sopracitata propria deliberazione n. 2147/2017, come rettificata dalla propria deliberazione n. 30/2018, che individuano:

- quali beneficiari delle borse di studio finanziate con risorse regionali: gli studenti dei primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e di Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, in disagiate condizioni economiche;
- quali beneficiari delle borse di studio finanziate con risorse statali: gli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado, in disagiate condizioni economiche, inclusi coloro che hanno presentato domanda per il contributo dei libri di testo di cui alla propria deliberazione n. 1210/2017, residenti in Emilia-Romagna;

Richiamato il paragrafo 5 dell'Allegato A della sopracitata propria deliberazione n. 2147/2017 secondo cui al fine di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo delle borse di studio verrà determinato a consuntivo a seguito della validazione dei dati effettuata dalle Province/Città Metropolitana di Bologna, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse

disponibili;

Dato atto che, tenuto conto sia dei dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna a conclusione dei bandi che del numero di studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, residenti in Emilia-Romagna, che hanno già presentato domanda per il contributo libri di testo a.s. 2017/18, risultano complessivamente n. 5.625 studenti ammessi alle borse di studio finanziate con risorse statali;

Ritenuto, in attuazione della propria deliberazione n. 2147/2017 e dei Decreti Ministeriali nn. 966/17 e 967/17, di procedere con urgenza alla definizione dell'importo unitario delle borse di studio finanziate con risorse statali e destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado residenti in Emilia-Romagna, così da provvedere agli adempimenti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alle Regioni nel rispetto della tempistica definita dai sopracitati atti ministeriali;

Rilevato che, al fine di soddisfare tutte le domande ammissibili, viene determinato l'importo unitario della borsa di studio in euro 252,14 sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, che per la Regione Emilia - Romagna ammontano ad euro 1.418.317,32, come stabilito dal sopracitato D.M. n. 967/2017;

Ritenuto di stabilire che ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori, che ha svolto il supporto alla Regione nella gestione informatizzata delle procedure delle borse di studio - come indicato nella propria citata deliberazione n. 2147/17 - svolga gli adempimenti riferiti alla trasmissione degli elenchi dei beneficiari delle borse secondo le modalità stabilite nella sopracitata Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot.n.949 del 27/02/2018;

Valutato opportuno, con riguardo alle borse di studio finanziate con risorse regionali, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse da destinare ai beneficiari, rinviare ad un proprio atto la determinazione degli importi e l'assegnazione delle risorse regionali a favore delle Province /Città Metropolitana di Bologna, successivamente alla data del 21 maggio 2018 - termine di validazione delle posizioni soggette ai controlli, come previsto dalla sopracitata determinazione dirigenziale n. 2924/2018 all'Allegato A paragrafo C;

Visti:

~ il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art. 22;

~ la propria deliberazione n. 93/2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", comprensivo della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.lgs. n. 97 del 25/05/2016;

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di determinare, in attuazione della propria deliberazione n. 2147/2017 e dei Decreti Ministeriali nn. 966 e 967 del 13/12/2017, sulla base del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario in euro 252,14 delle borse di studio finanziate con risorse statali per l'a.s. 2017/18, destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado residenti in Emilia-Romagna e che saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca mediante voucher associato alla Carta dello studente denominata "IoStudio";
2. di stabilire che ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori - svolga gli adempimenti riferiti alla trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, secondo le modalità stabilite nella Circolare Ministeriale Prot.n.949 del 27/02/2018;
3. di rinviare, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse regionali da destinare ai beneficiari di borsa di studio, ad un proprio atto, successivamente alla data del 21 maggio - termine di validazione delle posizioni soggette ai controlli, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 2924/2018, la determinazione degli importi delle borse di studio finanziate con risorse regionali per l'a.s. 2017/2018, destinate agli studenti dei primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, nonché l'assegnazione delle risorse regionali a favore delle Province /Città' Metropolitana di Bologna;
4. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alle Province/Città

Metropolitana di Bologna e a ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://scuola.regione.emiliaromagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/417

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/417

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 435 del 26/03/2018

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi